

Direzione Servizi Educativi
Area Servizi Educativi
Servizio Acquisto Beni e Servizi
CT
0

2017 01223/007

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

5 maggio 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti gli Assessori:

Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Federica PATTI

Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Sonia SCHELLINO

Assenti per giustificati motivi, oltre il Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:
Stefania GIANNUZZI - Maria LAPIETRA - Francesca Paola LEON - Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Flavio ROUX.

OGGETTO: PROGETTO PILOTA PER LA REINTRODUZIONE DELLA MENSA FRESCA NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO. CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI (DISAFA), DIPARTIMENTO DI SCIENZE VETERINARIE (DISVET) E DIPARTIMENTO DI CULTURA POLITICA E SOCIETA' (CPS).

Proposta dell'Assessora Patti.

Con deliberazione della Giunta comunale del 22 febbraio 2017 (mecc. 2017 00620/007) si è approvato l'avvio di un progetto per la sperimentazione di uno o più progetti pilota per l'inserimento della cucina fresca nella scuola primaria, così come peraltro stabilito nella deliberazione di indirizzo 2016/2021 del Consiglio Comunale del 28 luglio 2016 (mecc. 2016 03358/002), ed in particolar modo della linea programmatica "miglioramento del servizio della ristorazione scolastica attraverso un progetto pilota di reintroduzione della mensa fresca nella scuola dell'obbligo."

Trattandosi di un progetto particolarmente complesso, che implica competenze di diverso tipo e non reperendo all'interno dell'Ente tutte le professionalità necessarie, vista inoltre la deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2016 06423/004 "APPROVAZIONE CONVENZIONE QUADRO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E DIDATTICA TRA LA CITTA' E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO" con la quale si autorizzano gli uffici a stipulare specifiche convenzioni in funzione delle necessità di approfondire lo studio su specifiche questioni, è necessario avvalersi della collaborazione dei dipartimenti universitari che già da tempo collaborano con l'Ente per il buon andamento del servizio di Ristorazione scolastica e la sicurezza igienico sanitaria.

Si tratta conseguentemente di procedere con un processo multidisciplinare di pianificazione e di progettazione integrata capace, preliminarmente, di raccogliere e georiferire i dati sulla attuale situazione per ciascun edificio scolastico, con riferimento agli spazi dedicati al servizio di ristorazione (numero di utenti, capacità produttiva delle cucine, principali attrezzature in dotazione, dimensioni e caratteristiche degli spazi operativi e annessi, organizzazione e qualità ambientale dei refettori).

Pertanto, previa indagine sull'attuale situazione scolastica del territorio è necessario l'intervento di tecnici ed esperti del settore per valutare i requisiti necessari ai possibili centri di cottura diffusi sul territorio in modo da servire eventualmente più realtà e funzionare con efficienza ed equilibrio di servizio e con caratteristiche logistiche per la distribuzione dei pasti con il minor impatto sulla qualità del cibo e minor impatto ambientale; lo studio di soluzioni innovative per cucine industriali, anche a basso impatto ambientale; i criteri per un approvvigionamento efficace e a filiera corta delle materie prime analizzando i bacini di approvvigionamento più efficienti in una logica di cucina diffusa.

Data la complessità dell'intero progetto la deliberazione su citata ha valutato necessario procedere alla formazione di un gruppo di lavoro che sia l'espressione delle diverse competenze, capaci di affrontare tutte le implicazioni coinvolte da questo processo di analisi e progettazione, stabilendone la composizione con: il Servizio Acquisto Beni e Servizi, Iter-Laboratorio Città Sostenibile, il Servizio di Edilizia Scolastica, i Dipartimenti competenti dell'Università di Torino.

Per tali motivi si intende ora stipulare singole convenzioni di collaborazione per la stesura del progetto per l'introduzione della mensa fresca nella scuola dell'obbligo, con i dipartimenti dell'Università di Torino DISAFA, DISVET e C.P.S. , all'interno dei quali operano gli esperti delle discipline coinvolte nel progetto.

- L'Università (DISAFA-DISVET) avrà il compito di individuare le cucine idonee all'implementazione della capacità produttiva attuale o altre soluzioni per reintrodurre la mensa fresca nella scuola dell'obbligo elaborando per ogni singola soluzione individuata i relativi costi benefici.
- L'Università (CPS) avrà il compito di verificare l'approvvigionamento dei prodotti agro-alimentari nel rispetto dei principi di ecosostenibilità ambientale, km 0, produzione biologica, al fine di garantire il costante approvvigionamento delle derrate sulla base dei menù anche concordati con i soggetti produttori.

Inoltre dovranno porre particolare attenzione ad un'accurata analisi dei costi e dei benefici per poter determinare il valore aggiunto di tutta l'operazione, sia rispetto al miglioramento degli aspetti organolettici del pasto, sia alla remunerazione del capitale investito da parte dell'operatore economico in ordine ai possibili ricavi e durata dell'affidamento. Trovata la soluzione che permette di avere un equilibrio tra questi fattori, occorrerà avviare con il gruppo di lavoro del progetto il conseguente percorso di informazione e di partecipazione della cittadinanza interessata al fine di condividere le scelte.

Pertanto, per i motivi su espressi, al fine di fornire una progettazione del Servizio di ristorazione scolastica innovativa e di alto livello qualitativo si rende necessario approvare gli schemi di convenzione allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, con l'Università DISAFA congiuntamente al Dipartimento di Scienze Veterinarie (DISVET) e al Dipartimento di Cultura Politica e Società con efficacia dalla data della sottoscrizione della convenzione al 31 maggio 2018.

Le spese da sostenersi per l'Università DISAFA congiuntamente al Dipartimento di Scienze Veterinarie (DISVET) e al Dipartimento di Cultura Politica e Società (CPS) è stabilita in Euro 28.000,00 non rilevanti I.V.A., in assenza del presupposto soggettivo dell'esercizio di impresa di cui agli artt. 1 e 4 del DPR 633/72, sull'intero periodo (dalla data della sottoscrizione della convenzione al 31 maggio 2018).

Ai sensi della circolare protocollo n.16298 del 19 dicembre 2012 non ricorrono i presupposti per richiedere la V.I.E., come risulta dall'allegata dichiarazione. (**all. 3**).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai

sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi indicati in premessa, che qui integralmente si intendono tutti richiamati, gli schemi di convenzione per il progetto pilota per la reintroduzione della mensa fresca nelle scuole dell'obbligo (**all. 1 e 2**), con l'Università DISAFA, congiuntamente al Dipartimento di Scienze Veterinarie Partita IVA: 02099550010, con sede legale in Largo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO) e con il Dipartimento di Cultura Politica e Società (C.P.S.) Partita IVA: 02099550010, con sede legale in via Verdi 8 - 10124 Torino, e con efficacia dalla data di sottoscrizione della convenzione fino al 31 maggio 2018 e per una spesa complessiva di Euro 28.000,00 non rilevante IVA, di cui Euro 15.000,00 a gravare sul bilancio 2017 ed Euro 13.000,00 sul bilancio 2018;
- 2) di demandare a successive determinazioni dirigenziali l'impegno della relativa spesa. Le eventuali spese di atto e di registrazione saranno a carico dell'Università DISAFA DISVET e CPS;
- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora all'Istruzione
e all'Edilizia Scolastica
Federica Patti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente di Servizio
Mariangela De Piano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

La Direttrice Finanziaria
Anna Tornoni

Verbale n. 26 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 9 maggio 2017 al 23 maggio 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 19 maggio 2017.